

Prevista l'esibizione di Edoardo Bennato, Samuele Bersani e Mariella Nava. Baccelli: "Una sorta di Nobel italiano"

Lucca premia gli "eroi" della Libertà

Venerdì sera l'evento organizzato da "Società Libera" e ripreso dalle telecamere di Rai 2

LUCCA - È la prima volta che la città ospita il premio internazionale alla Libertà, giunto all'ottava edizione e istituito dall'associazione "Società Libera". Tra i premiati, ci saranno personag-

gi di grande calibro (Padre George Coyne, Ettore Mo, Ferdinando Scianna, Gabriella Battaini Dragoni e Rebiya Kadeer). L'iniziativa si svolgerà

venerdì prossimo in piazza S. Martino (in caso di pioggia al Teatro del Ciglio) con inizio alle 21: presenti anche le telecamere di Rai 2 che trasmetteranno l'evento il 22 giugno con la conduzione di Daniela Vergara. Nel corso della serata si esibiranno inoltre: Edoardo Bennato, Samuele Bersani e Mariella Nava e l'attore Vincenzo Bocciarelli. La manifestazione è a invito e aperta a tutti i cittadini ad ingresso libero: per assistere basta contattare la segreteria 0583/461725 e prenotarsi entro domani. "Ospitiamo questo importante evento - ha sottolineato il sindaco Mauro Favilla - perché si lega profondamente al carattere che Lucca ha sempre avuto: prima di tutto l'internazionalità, la nostra città, ha sempre avuto un ampio respiro che va ben oltre i suoi confini; il secondo è la levatura culturale, vocazione spontanea di una città d'arte come la nostra, senza dimenticare il profondo senso della libertà che è sempre stato caro ai lucchesi". "Il premio internazionale alla Libertà - dice il presidente

della Provincia, Stefano Baccelli - è una sorta di piccolo 'nobel' italiano alla libertà. La Provincia conferirà una targa a due personaggi, uniti dalle battaglie condotte pacificamente per i popoli

che rappresentano: Rebiya Kadeer, portavoce del popolo Uyghuro in Cina e Massimo Stordi, capo spirituale del Monastero di Pomaia, che si batte per il

Tibet". "Il premio - ha spiegato il direttore della società Vincenzo Olita - è assegnato a personalità o istituzioni, che si siano distinte nei rispettivi ambiti a favore della valorizzazione degli ideali di libertà intesa come responsabilità individuale".

Federico Santarini



Nella foto: Stefano Baccelli, Mauro Favilla e Vincenzo Olita

Tra i premiati Ettore Mo, Rebiya Kadeer e Ferdinando Scianna

Ecco i nomi dei vincitori

LUCCA - Nomi di grande prestigio, in piazza San Martino. Nomi che tengono alta, come solamente possono fare i veri eroi, la bandiera della Libertà (con la "L" maiuscola). L'associazione Società Libera conferirà venerdì sera il premio internazionale alla libertà a cinque personaggi che si sono distinti, tra tutti, a difendere uno dei supremi valori dell'umanità. Ogni riconoscimento è riferibile a un settore specifico, che sia la ricerca scientifica oppure il giornalismo. Ed ecco di seguito coloro che verranno premiati per i loro meriti e per come abbiano difeso il diritto alla libertà: per la Ricerca

Scientifica, Padre George Coyne - gesuita astronomo e direttore della Specola Vaticana; per il Giornalismo, Ettore Mo - famoso corrispondente di guerra, e inviato speciale del Corriere della Sera; per l'Arte, Ferdinando Scianna - uno dei più grandi nomi a livello internazionale della fotografia; sul fronte Cultura, Gabriella Battaini Dragoni - direttore generale per l'educazione, la cultura e lo sport del Consiglio d'Europa; infine il premio per lo Speciale alla Libertà sarà conferito a Rebiya Kadeer, portavoce del popolo Uyghuro.

Federico Santarini